

# Carpineto Romano rende omaggio al Papa Leone XIII

*Giovedì prossimo, in occasione del convegno, sarà consegnato il premio «Rerum novarum» L'intento è farne un incontro fisso*

**S**arà Carpineto Romano ad ospitare giovedì prossimo 11 aprile il secondo convegno nazionale dedicato alla figura di Leone XIII, il papa della *Rerum Novarum* originario proprio di questa cittadina. Appuntamento che segue quello di Anagni, avvenuto nel maggio 2018 e che vide l'intervento del cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza Episcopale Italiana. La commissione regionale per la pastorale sociale e del lavoro della Conferenza episcopale del Lazio e la diocesi di Anagni-Alatri, il cui vescovo Lorenzo Loppa è tra i maggiori fautori dell'iniziativa, hanno stilato un denso programma anche per

questa edizione: sarà Claudio Gessi, incaricato regionale della pastorale sociale e del lavoro, ad aprire i lavori alle 17, nell'auditorium intitolato proprio a Leone XIII. Seguiranno i saluti dei sindaci di Carpineto e Anagni, Matteo Battisti e Daniele Natalia, dei vescovi Loppa e Vincenzo Apicella (delegato regionale per la pastorale sociale) e di Quirino Briganti, presidente Compagnia dei Lepini. Quindi le due relazioni sul tema "Nel centenario dell'appello ai Liberi e Forti: l'influenza del magistero di Leone XIII sull'azione di don Luigi Sturzo", da parte di Michele Pennisi, arcivescovo di Monreale e di Ernesto Preziosi, storico e già vice presidente nazionale di Azione cattolica. Prima della chiusura della serata, con gli ospiti che verranno accompagnati in visita ai luoghi di Leone XIII, verrà consegnato il premio "Rerum Novarum" 2019; attribuito, questa volta, alla segreteria nazionale del Progetto

Policoro, come segno di ulteriore attenzione della Chiesa al mondo del lavoro. Il premio – opera dell'artista Orlando Gonnella – verrà ritirato dal direttore nazionale dell'Ufficio problemi sociali della Cei don Bruno Bignami. «Con questa seconda edizione – spiega nel dettaglio Claudio Gessi – prosegue il progetto triennale dedicato a Leone XIII, con la prospettiva di renderlo poi stabile nel tempo. Le condizioni, d'altro canto, ci sono tutte, visto il riscontro avuto con l'edizione dello scorso anno ad Anagni, che siamo certi, verrà bissato dalla giornata di Carpineto. Il tema scelto, quello del centenario dell'appello di don Luigi Sturzo, ovviamente non è casuale e neppure legato solo alla coincidenza temporale, ma dal fatto che il sacerdote siciliano, studente in Teologia quando venne promulgata l'enciclica, tenne come punto di riferimento per molti dei suoi studi proprio la *Rerum Novarum* di papa Pecci e

di certo ne subì l'influenza positiva anche quando si trattò di far nascere il Partito popolare. Ma, pure di questo magari parleranno i relatori che abbiamo invitato, ovvero monsignor Pennisi, che a don Sturzo dedicò la sua tesi di laurea ed Ernesto Preziosi, che tanti studi ha dedicato e continua a dedicare a quel particolare momento dell'impegno dei cattolici in politica». C'è da dire che giovedì a Carpineto saranno presenti anche i membri della consulta nazionale della pastorale del lavoro, che proprio l'indomani si riunirà a Roma. Va pure sottolineato come l'intensa attività della Pastorale sociale e del lavoro sulla figura del papa carpinetano proseguirà nei prossimi mesi con l'intervento di Rocco Pezzimenti, docente della Lumsa e la presentazione ad Anagni del suo libro dedicato alla dottrina sociale della Chiesa. **Igor Traboni**



Il cardinale G. Bassetti e C. Gessi al convegno 2018